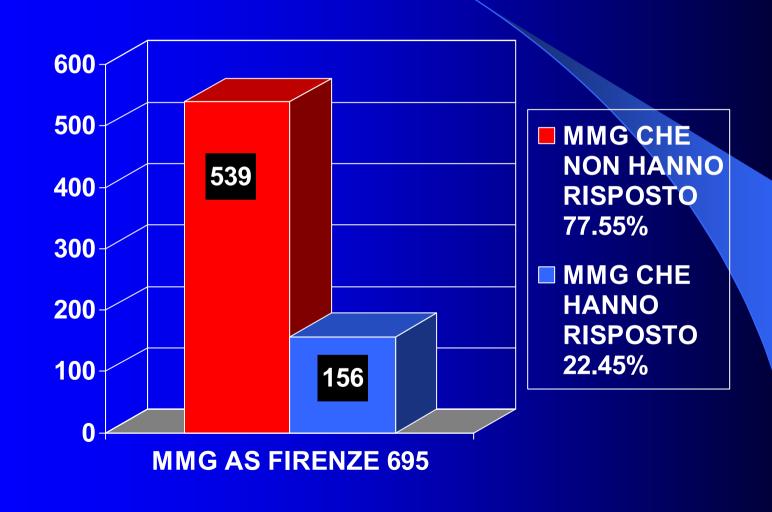


"IL RUOLO DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE NELLA GESTIONE DEI PAZIENTI IN TERAPIA CON FARMACI BIOLOGICI"

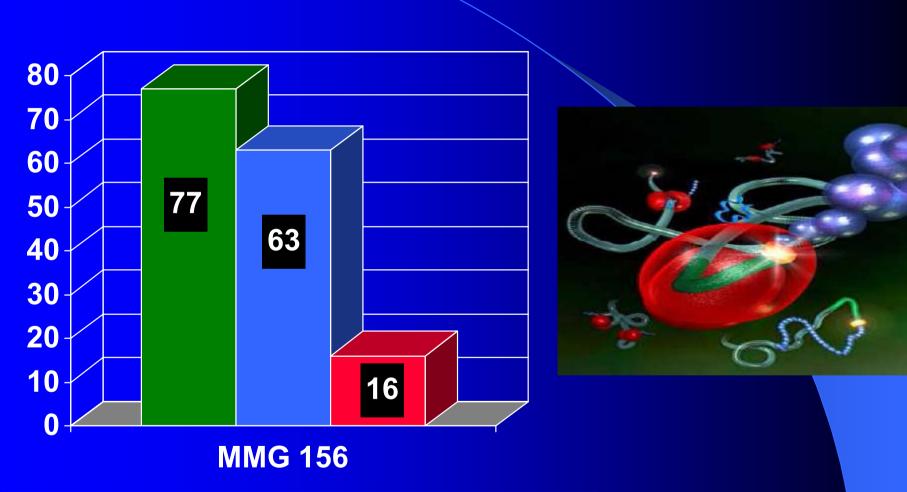
ALESSANDRO PESCITELLI

MMG-SCANDICCI

156 MMG AS FI HANNO PARTECIPATO ALLA RICERCA PAZIENTI ASSISTITI 195879 - 27.40%

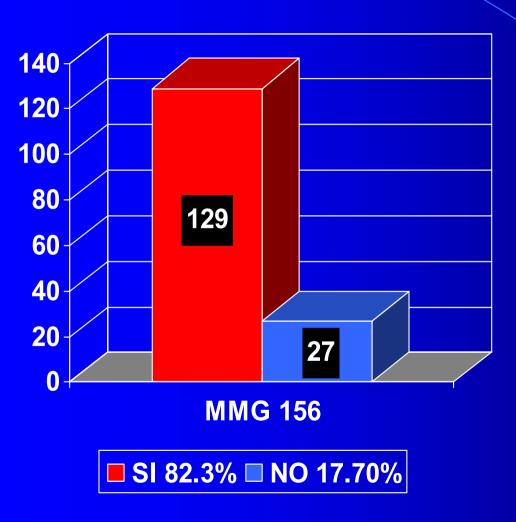


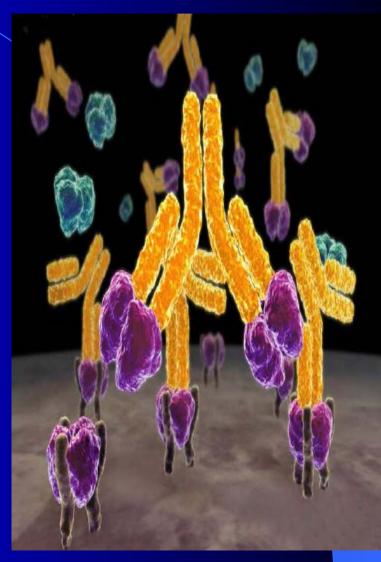
CONOSCI I FARMACI BIOLOGICI



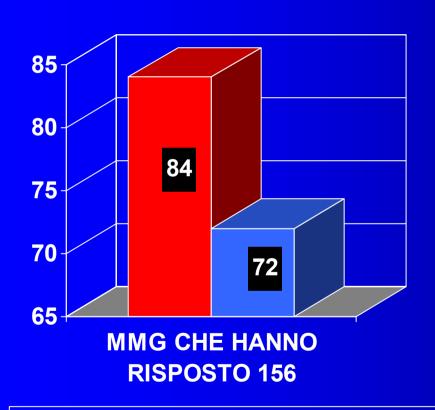
■ SI 49.40% ■ NO 40.40% ■ POCO 10.20%

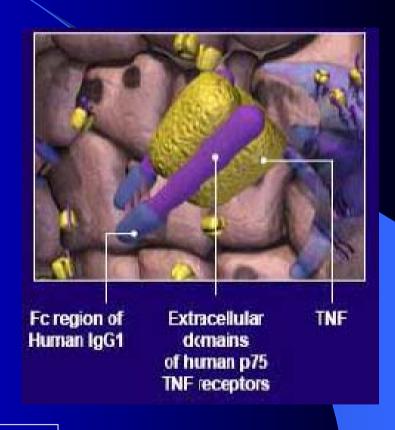
AGGIORNAMENTO SU FARMACI BIOLOGICI





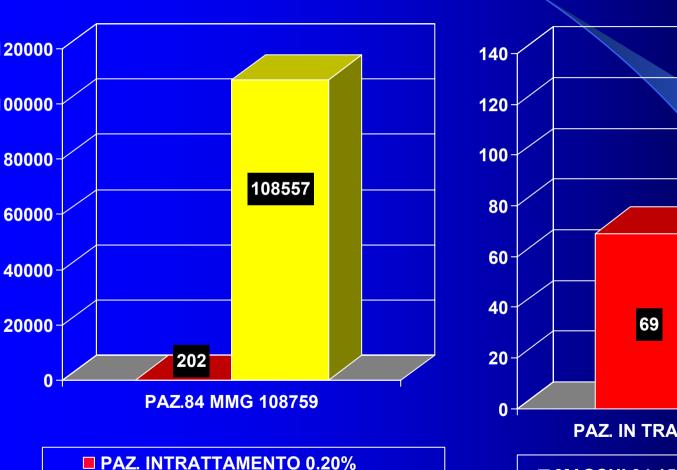
MMG CON PAZIENTI IN TERAPIA CON FARMACI BIOLOGICI - 84



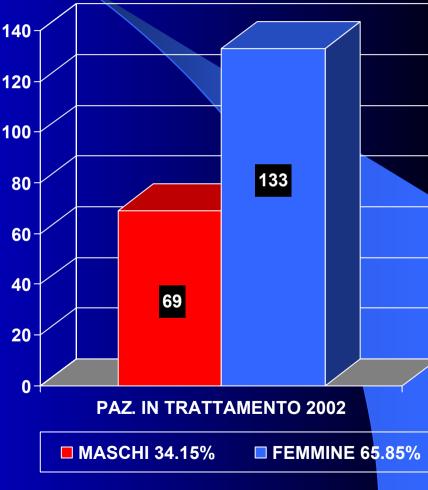


■ PAZIENTI SI 53.85% ■ PAZIENTI NO 46.15%

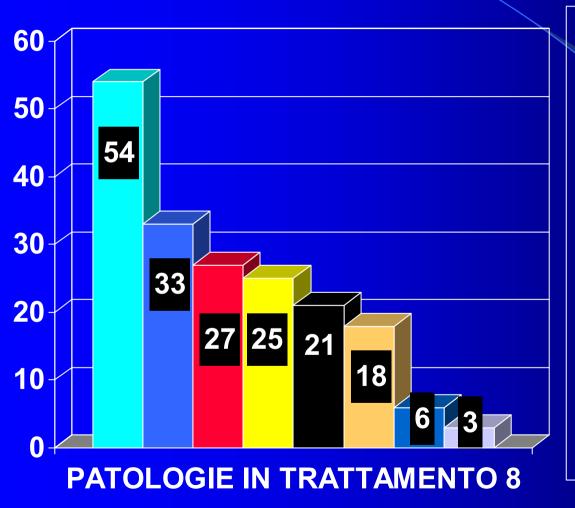
PAZIENTI IN TERAPIA CON FARMACI BIOLOGICI - 202



■ PAZ NON INTRATTAMENTO 99.80%

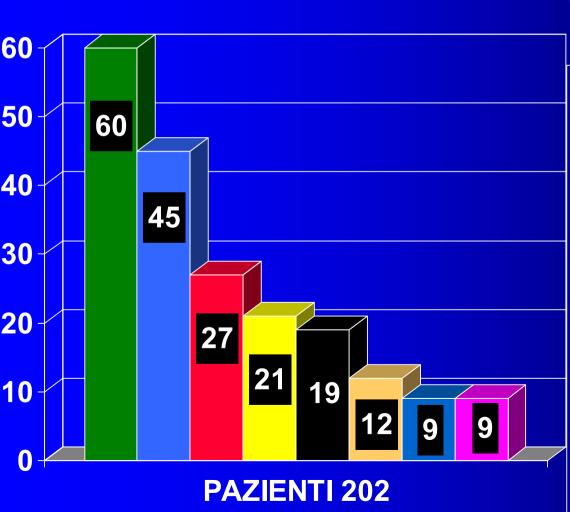


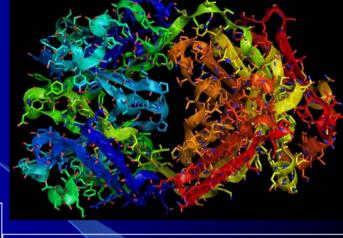
PATOLOGIE IN TRATTAMENTO CON FARMACI BIOLOGICI



- **ART.REU. 26.70%**
- PSO-ART.PSO 16.35%
- **SPO.ANCH.** 13.35%
- ONCOLOGIA 12.45%
- **□ DEG.MACU.** 10.40%
- **MAL. CROHN 8.90%**
- AR. GIOVANILE 3.00%
- POL.REUMATI. 1.50%

FARMACI IN USO





- INFLIXIMAB 29.70%
- ETANERCEPT 22.30%
- ADALIMUMAB 13.40%
- **EFALIZUMAB** 10.40%
- ☐ RITUXIMAB 9.35%
- BEVACIZUMAB 5.15%
- **TRANSTUZUMAB 4.45**%
- RANIBIZUMAB 4.45%

FARMACI IN USO

ARTRITE REUMATOIDE	
PAZIENTI 54	

PSORIASI-ART. PSORIASICA PAZIENTI 33

INFLIXIMAB 19

EFALIZUMAB 15

ETANERCEPT 17

* ETANERCEPT 10

* ADALIMUMAB 14

* ADALIMUMAB 6

RITUXIMAB

◆ INFLIXIMAB



4

CENTRI RIFERIMENTO 19

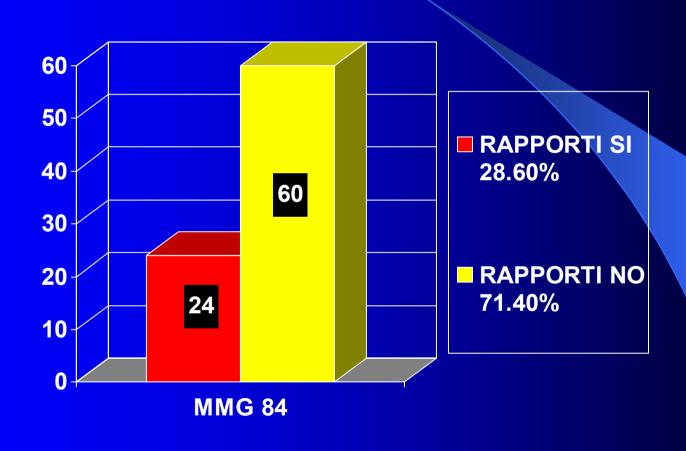
- REU CAREGGI 49
 REU NSGD FI 24
 REU SIENA 18
 REU PISA 9
 REU AREZZO 2
- > REU MILANO 1
- C.DERMAT. FI 33
- IDI ROMA
- > CL.OCU.CAREG 13
- > CL.OCU.SIENA 8

- EMAT.CAREGGI 6
- ONCO.CAREGGI 9
- > ONCO.AS FI 5
- > ONCO.MILANO 3
- > ONCO.PERUGIA 2
- > ONCO.LA SPEZIA 2
- > GAS.ENT. AR 2
- > GAS.ENT. CAREG 7
- > CL.CHIR. CAREG 5

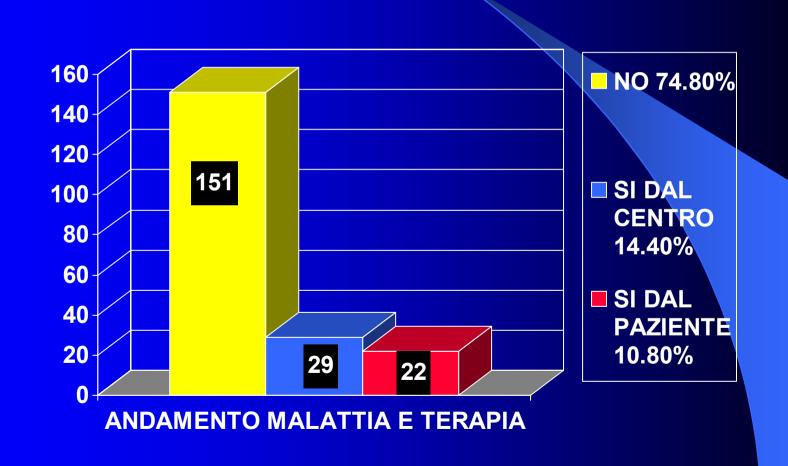
CENTRI FIRENZE 9
PAZIENTI 150

CENTRI FUORI FIRENZE PAZIENTI 52

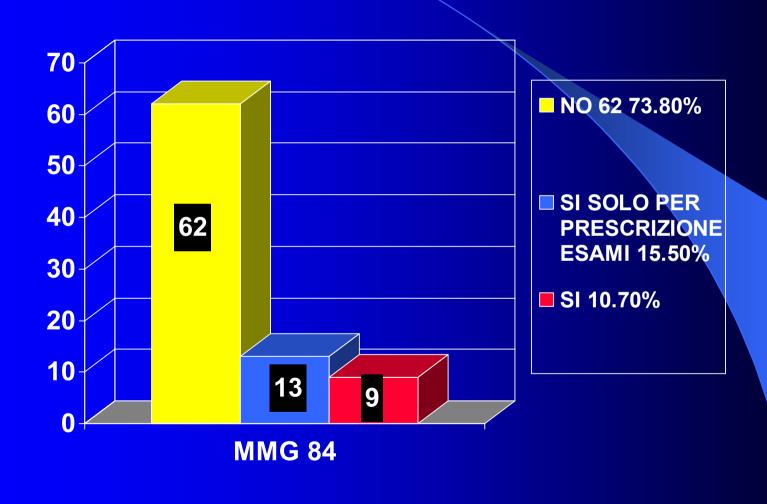
RAPPORTI COL CENTRO DI RIFERIMENTO



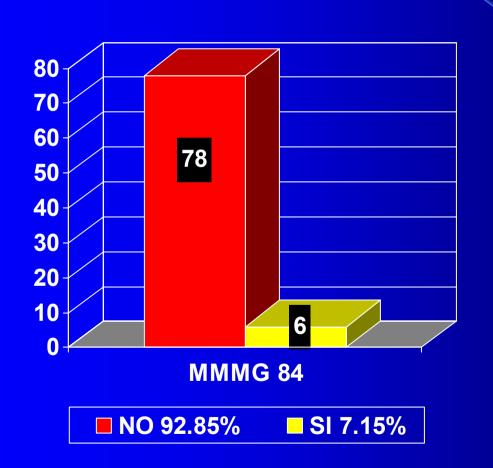
INFORMAZIONI ANDAMENTO MALATTIA E TERAPIA PAZIENTI 202



COINVOLGIMENTO FOLLOW UP TERAPIA

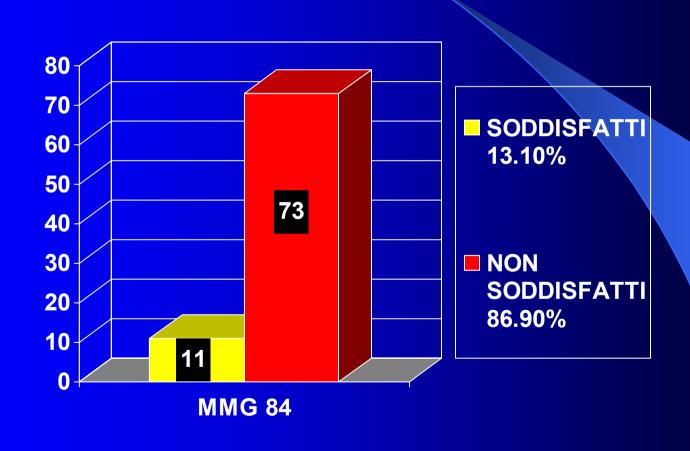


EFFETTI COLLATTERALI





GESTIONE FARMACI BIOLOGICI



POSSIBILE RUOLO MEDICO MEDICINA GENERALE

> DIAGNOSI PRECOCE

> STADIAZIONE PAZIENTE

> FOLLOW UP A DISTANZA

> INFORMAZIONE PAZIENTE



DIAGNOSI PRECOCE

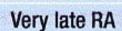


Durata malattia < 3 mesi

Durata malattia < 1 anno

Late RA

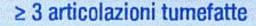
Durata malattia > 1 e < 5 anni



Durata malattia > 5 anni

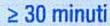






Compromissione delle metacarpofalangee e/o delle metatarsofalangee (squeeze test positivo)

Rigidità mattutina





PROVE EFFICACIA ANTI-TNF-a NELL'ERA

CLAIR EW, et al. ASPIRE study ARTHRITIS RHEUM 2004 ; 50: 3432-43

GOEKOOP-RUITERMAN YP, et al. The BeSt study ARTHRITIS RHEUM 2005; 52: 3381-90

GENOVESE MC, et al. ERA study J. RHEUMATOL 2005; 32: 1232-42

KLARESKOG L, et al. TEMPO study LANCET 2004; 363: 675-81

BREEDVELD FC, et al.
The PREMIER study
ARTHRITIS RHEUM 2006; 54: 26-37

EMERY P, et al.
The COMET TRIAL
ACR-ARHP 2007 scientific meeting Boston

MERY et al. A. RHFUM DIS 2002: 61: 290-297

La remissione spontanea è più frequente che avvenga nel contesto dell' early arthritis e dell'early inflammatory polyarthritis

EA E EIP	Pazienti	F. UP	Criteri	Remissione (%)	
Harrison et al, 1996	358 EA	2 anni	Assenza di artrite senza terapia con DMARDs da 3 mesi	42 %	
Tunn & Bacon, 1993	112 EA	1 anno	Completa risoluzione dei sintomi	55 %	
Quinn et al, 2003	100 EIP	1 anno	Assenza dei sintomi senza terapia	13 %	
Van Aken et al, 2006	330 EIP	1 anno	Persistente assenza di artrite	26 %	

Remissione RA ~ 4-7 %

Remissione in EA-EIP ~ 13 - 55 %

STADIAZIONE PAZIENTI Storia Clinica e Comorbidita

COMORBIDITA' NELL'ARTRITE REUMATOIDE E NELLA PSORIASI

- IPERTENSIONE ARTERIOSA
- DISLIPIDEMIE
- OBESITA'-DIABETE
- CARDIOPATIA ISCHEMICA
- MAL. CEREBROVASCOLARI
- SCOMPENSO CARDIACO
- SINDROME METABOLICA
- ANSIA-DEPRESSIONE
- INFEZIONI
- NEOPLASIE-TUM.CUTANEI
- ARTRITI-LUPUS
- P.GASTROINTESTINALI
- P.RENALI
- > ABUSO ALCOOL-FUMO

Course	di mortalità in pazienti	
Lause	di mortanta in pazienti	
William Co.		
	autuita un unantaida	
(C(O)A)	artrite reumatoide.	

Malattie	Percentuale del tota				
Infezioni	2%				
Malignità	14%				
Cardiovascolari	53%				
Altre (gastrointestinali, renali ecc.)	31%				

Wallberg-Jonsson S. et al J Rheumatol 1997; 24: 445-51

PAKOLEINEN 1999 - MALBRIS 2004 - NALDI 2005 HERRON 2005 -NEIMAN 2006 -MODY 2006 CANTINI 2008 - LEGGIERI 2008

CIRCA 1/3 AR ESORDIO DOPO 60 ANNI ANZIANI CATEGORIA A MAGGIOR RISCHIO











Gli anziani hanno un rischio di sviluppare patologie iatrogene da farmaci quasi doppio rispetto ai soggetti più giovani



1 ricovero su 10 in un reparto geriatrico è correlato a patologie iatrogene da farmaci

revalenza percentuale delle patologie internistiche indagat nell'anziano in Italia, per classe d'età (Studio ILSA)									
	65-69	70-74	75-79	80-84	Totale				
Angina Pectoris	6,1	8,3	8,0	7,6	7,3				
Infarto del Miocardio	5,9	8,7	8,2	7,4	7,3				
Aritmia	18,4	22,1	26,5	26,7	22,4				
Ipertensione Arteriosa	60,0	67,4	66,6	64,7	64,0				
Scompenso Cardiaco	3,7	6,5	7,7	11,8	6,5				
Diabete	11,7	15,5	14,1	11,9	13,2				
- Tipo I	0,3	0,3	0,2	0,3	0,3				
- Tipo II	10,9	15,1	13,4	11,4	12,6				
Ridotta Tolleranza ai Carboidrati	5,9	6,9	4,1	5,1	5,6				
Osteoartrosi	61,7	59,8	61,1	60,2	60,9				

19,1

4,8

19,9

7,0

24,0

7,9

22,5

8,7

20,9

Broncopneumopatia Cronica

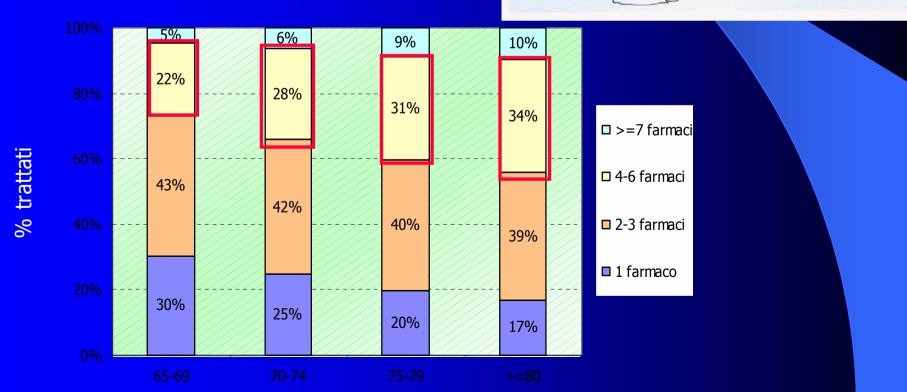
Arteriopatia Periferica

POLITERAPIA ANZIANO (anno 2004 - ULSS 16 Veneto)

Quasi 1/4 (22.8%) della popolazine anziana è in terapia cronica con 4 o più farmaci



Farmaci e anziani



IL NUMERO DI MEDICI COME FATTORE DI RISCHIO PER LE INTERAZIONI FARMACOLOGICHE

- 56% dei pazienti anziani affermava di avere 3 o più medici curanti
 - Hamilton RA et al. Pharmacoepidemiology 1998; 18; 1112-20
- Il rischio di ricevere farmaci con potenziale interazione aumentava con il numero di medici prescrittori
- Il rischio diminuiva quando il paziente utilizzava un unica farmacia
 - Tamblyn et al. Can Med Assoc J 1996; 154: 1174-84

FOLLOW UP A DISTANZA

- * EVOLUZIONE MALATTIA E TERAPIA
- MONITORAGGIO EFFETTI COLLATERALI



* PATOLOGIE CONCOMITANTI

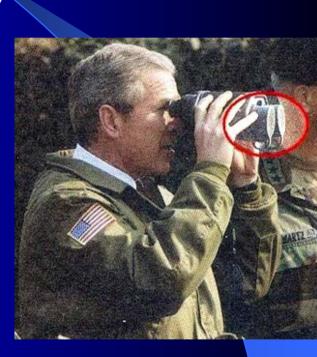
INFORMAZIONE DEL PAZIENTE

- * INFORMAZIONI AL PAZIENTE ONDE EVITARE FALSE ASPETTATIVE E RICHIESTE DI TRATTAMENTO NON MOTIVATE
- EFFICACIA CLINICA
- POSSIBILI EVENTI AVVERSI
- NECESSITA' DI TRATTAMENTO A LUNGO
 TERMINE PER IL CONTROLLO DELLA MALATTIA
- * IMPORTANZA DI NON INTERROMPERE IL TRATTAMENTO
- CORRETTA CONSERVAZIONE DEL FARMACO
- SUPPORTO PSICOLOGICO



PROSPETTIVE FUTURE

- INFORMAZIONE MMG
- FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO MMG
- COLLABORAZIONE ED INTEGRAZIONE CON CENTRI DI RIFERIMENTO
- CONDIVISIONE SCELTE TERAPEUTICHE
- COMUNICAZIONE TRA MMG E CENTRI SPECIALISTICI
- CONFRONTI E SCAMBI PERIODICI MMG E CENTRI SPECIALISTICI
- CONIVOLGIMENTO PAZIENTI E FAMILIARI





GRAZIE AI MMG DELLA AS FI

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

